FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

BANDO 8/2026

WELFARE DI COMUNITÀ

SETTORE
Volontariato, filantropia e beneficenza

PUBBLICAZIONE
Pubblicato sul sito internet il 19/10/2026

SCADENZA
30/11/2026

STANZIAMENTO
Euro 400.000,00

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

BANDO 8/2026

WELFARE DI COMUNITÀ

Indice

1 Premessa 3
1.1 Analisi della situazione 3
1.2 Le risorse a disposizione 4
2 Soggetti ammissibili 4
2.1 Requisiti soggettivi dei beneficiari 4
2.2 Partenariato 4
3 Il progetto 4
3.1 Numero progetti presentabili 4
3.2 Ambiti di intervento 4
3.3 Durata 5
3.4 Finanziamento e cofinanziamento 5
3.5 Costi non ammissibili 5
4 Criteri di inammissibilità 6
5 Valutazione dei progetti 6
5.1 Criteri di valutazione 6
5.2 Diffusione dei risultati 7
6 Erogazione dei fondi 7
7 Controllo e monitoraggio 7
8 Presentazione 8
8.1 Modalità di presentazione 8
8.2 Scadenza 9
9 Allegati 9
10 Supporto 9

BANDO 8/2026

WELFARE DI COMUNITÀ

1 Premessa

La Carta delle fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI il 4 aprile 2012, nel sancire i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, prevede che le fondazioni, attraverso i bandi procedano a una valutazione di merito sia assoluta sia comparativa delle iniziative per perseguire con maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi programmati.

L'articolo 11, comma 3, del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA, sottoscritto a Roma il 22 aprile 2015, stabilisce che "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare".

Per la definizione dell'ambito di intervento e per l'analisi dei bisogni del territorio, la Fondazione ha intrapreso un lavoro di analisi partendo da qualificate fonti di dati, come l'ISTAT e il sito della Regione dell'Umbria.

Dall'esame dei dati e dai confronti con le diverse componenti, la Fondazione ha inteso pubblicare il presente bando, che si pone l'obiettivo di raccogliere progetti su aree specifiche di bisogno, come meglio esplicitato al punto 3.2 del presente bando.

Oltre al carattere innovativo, i progetti dovranno prevedere attività e sperimentazioni sostenibili nel tempo, anche attraverso la collaborazione di diversi soggetti.

1.1 Analisi della situazione

Il territorio di competenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (art. 2 dello statuto) come del resto l'Italia intera presenta delle fragilità sociali comuni che riguardano la crisi economica, l'invecchiamento demografico, l'accesso alla sanità e il disagio psicologico e relazionale delle nuove generazioni.

La Fondazione, in linea con l'Agenda ONU 2030 - dove gli obiettivi di sviluppo sostenibile costituiscono il quadro di riferimento per strategie destinate a migliorare la qualità della vita delle persone sotto ogni aspetto, considerando il benessere del singolo come parte integrante di quello della comunità, con l'emissione di questo bando di erogazione, oramai da anni, intende contribuire al miglioramento della vita di soggetti.

Nello specifico la Fondazione interverrà a sostegno di tutte quelle attività, messe in campo dalle realtà del Terzo Settore locale, volte alla promozione di un welfare di comunità, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile e occupazionale, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente bando ammontano complessivamente a € 400.000,00.
La Fondazione si riserva di incrementare tale stanziamento qualora residuassero risorse per l'esercizio di riferimento all'esito dei progetti finanziati.

2 Soggetti ammissibili

2.1 Requisiti soggettivi dei beneficiari

Le richieste potranno pervenire dagli **Enti regolarmente iscritti al RUNTS al momento della pubblicazione del presente bando**:

- operanti nel settore sociale, con prevalenza negli ambiti di intervento del presente bando;
- costituite da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando;
- con la sede legale o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione.

2.2 Partenariato

Il progetto non prevede partner obbligatori. I partner, indipendentemente dalla loro natura giuridica, dovranno apportare un fattivo contributo alla realizzazione del progetto attraverso risorse economiche, umane e materiali a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali. Nessun partner potrà in alcun modo, diretto o indiretto, essere destinatario del contributo della Fondazione.

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun Ente Responsabile, non potrà partecipare a più di un progetto sul presente bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

3.2 Ambiti di intervento

I progetti dovranno presentare obiettivi specifici ed azioni concrete in coerenza con uno dei seguenti macro-obiettivi:

1. Aiutare le persone in condizione di disagio economico, in una ottica di sviluppo ed autonomia dai percorsi assistenziali

2. Promuovere forme integrate di cura ed assistenza degli anziani e disabili
3. Ideare e sperimentare interventi articolati volti all'inserimento e/o reinserimento lavorativo di soggetti in condizione di estrema fragilità sociale
4. Sviluppare forme di integrazione e collaborazione tra le diverse componenti della società, in una ottica di Welfare di prossimità e di comunità, per rispondere ai bisogni dei più fragili con particolare attenzione alle famiglie con persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza assistite da caregiver familiare
5. Sostenere il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

3.3 Durata

I progetti dovranno avere una durata tra un **minimo di 12 e un massimo di 18 mesi**.

3.4 Finanziamento e cofinanziamento

Il progetto non dovrà avere un costo complessivo inferiore a Euro 10.000,00 e maggiore di Euro 60.000, comprensivo del cofinanziamento minimo obbligatorio del 10%.
Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.
Il 10% di cofinanziamento rispetto al costo complessivo di progetto potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dall'Ente responsabile e/o dai partner.
Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente come previsto dal Manuale di rendicontazione.
Saranno ritenuti ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi sostenuti dopo la data di comunicazione dell'accoglimento del contributo da parte della Fondazione stessa, salvo diverse straordinarie disposizioni da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.
Non sarà possibile per l'Ente Responsabile cedere a terzi e/o subappaltare la gestione dell'intero progetto.

3.5 Costi non ammissibili

Non saranno ammesse a finanziamento le seguenti spese attinenti a:

- acquisto di immobili;
- attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione non strettamente correlata al progetto;
- ristrutturazioni.

4 Criteri di inammissibilità

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla valutazione di merito, nei seguenti casi:

A. l'Ente Responsabile non risponda ai requisiti previsti al paragrafo 2.1
B. le proposte non riguardino uno degli ambiti di intervento previsto dal paragrafo 3.2
C. i progetti non abbiano la ricaduta sul territorio della Fondazione come previsto dall'art. 2 dello Statuto
D. i progetti abbiano una durata diversa da quella prevista dal paragrafo 3.3
E. non siano pervenuti entro i termini e le modalità stabiliti nei paragrafi 8.1 e 8.2.
F. la documentazione presentata sia incompleta o non conforme in tutte le sue parti così come previsto al paragrafo 8.1
G. l'ente responsabile non sia in regola con le rendicontazioni di progetti approvati precedentemente
H. riguardino richieste relative a erogazioni generiche riguardanti l'attività ordinaria dell'ente e/o a copertura di disavanzi economici e/o finanziari pregressi.

5 Valutazione dei progetti

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.
I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione che si potrà eventualmente avvalere di specifiche competenze nel settore.
Tale commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà apportare, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 5.1.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri:

- Significatività per il territorio in relazione agli ambiti di intervento (40%)
- Coerenza progettuale (bisogni rilevati, obiettivi, metodologie e azioni proposte) (35%)
- Esperienza pregressa dell'ente responsabile negli ambiti di intervento (15%)
- Qualità e coerenza dei partner coinvolti nel progetto (10%)

[1] Saranno inammissibili tutti i progetti collegati allo stesso Ente.

5.2 Diffusione dei risultati

La Fondazione diffonderà l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet www.fondazionecarit.it, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione entro il **28/02/2027.**

6 Erogazione dei fondi

L'Ente responsabile dovrà firmare l'accettazione del contributo con le relative regole di utilizzo entro 20 giorni dalla comunicazione di accoglimento da parte della Fondazione.

L'erogazione del contributo avverrà a fine progetto o, ove richiesto, per stato di avanzamento come di seguito specificato:

- **30% dell'importo stanziato dalla Fondazione (in una unica soluzione), opportunamente rendicontato e quietanzato secondo le modalità previste dal Manuale di Rendicontazione;**
- **saldo entro 90 giorni dalla ricezione della rendicontazione finale, che dovrà essere inviata entro 90 giorni dalla fine del progetto**.

La rendicontazione sia parziale che finale prevede l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL e inoltre quella finale prevede l'invio:

- della relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto;
- della rassegna stampa relativa al progetto;
- della documentazione fotografica in formato digitale relativa al progetto.

7 Controllo e monitoraggio

L'Ente responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa comprensiva del cofinanziamento, fermo restando il rispetto di quanto previsto ai punti 3.4 e 3.5.

Per le variazioni al piano economico superiori al 20% la Fondazione si riserva di richiedere una nuova valutazione del progetto da parte del Consiglio di Amministrazione.

Sarà possibile effettuare una sola rimodulazione del piano dei costi (che quindi prevedano scostamenti superiori al 20% per macrovoce) prima della fine del progetto.

Eventuali variazioni al piano dei costi, non comunicate e autorizzate da parte della Fondazione, in sede di rendicontazione, comporteranno la decurtazione o le riduzioni di tali costi.

La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il contributo qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati, in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle

eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- il soggetto beneficiario non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati e che si sovrappongano a quanto erogato dalla Fondazione;
- qualora non venga presentata idonea documentazione di rendicontazione per l'effettiva liquidazione dell'importo entro il termine di sei mesi dalla data di conclusione del progetto, così come definita in fase di erogazione e controfirmata nella lettera di accettazione;
- in caso di controllo, sussista la non congruità delle spese sostenute a valere sul cofinanziamento.

Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione.
La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si svolge l'attività.

8 Presentazione

8.1 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento dell'Ente Responsabile al portale ROL (Richieste e Rendicontazione On Line), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecarit.it, nella sezione "bandi".

L'accreditamento dovrà avvenire, qualora non già effettuato, entro e non oltre le ore 24.00 del 23/11/2026.
I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale ROL.

Ogni Ente Responsabile dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo e-mail, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

Dal 1° gennaio 2026 il costo di Euro 97,00 oltre IVA per il servizio interattivo (help desk) NON è più addebitato al beneficiario del contributo da Struttura Informatica (titolare del ROL).

8.2 Scadenza

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le **ore 13,00 del 30/11/2026**. **Si precisa che entro le ore 18,00 del 30/11/2026 dovrà comunque essere inviato, pena l'inammissibilità, l'ultima pagina del "Modello Scheda" (di cui al punto 8.1) firmato e scannerizzato.**

9 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Sezioni del formulario elettronico ed i facsimili in esso contenuti
- Manuale di rendicontazione
- Regolamento per l'attività istituzionale
- Guida alla rendicontazione ROL

10 Supporto

Nel sito internet www.fondazionecarit.it alla pagina "Bandi" sono disponibili video tutorial e slide che posso essere utili alla compilazione delle richieste di contributo.
Potranno essere poste richieste di chiarimento tramite e-mail all'indirizzo di areaistituzionale@fondazionecarit.it (relativamente ai contenuti del bando).
Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema, contattare Struttura Informatica inviando una e-mail all'indirizzo **assistenzarol20@strutturainformatica.com** nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9- 13,30 e 14.30.